

## **L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

**Sede in** MALO, VIA VERGAN 16  
**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp.** 02082840246  
**Iscritta al Registro delle Imprese di** VICENZA  
**Nr. R.E.A.** 205381  
**Numero Iscrizione Albo Cooperative** A142307

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

La Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui all'art. 1 della Legge 381/91 lettera b) - cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, nonché alla lettera a) – gestione di servizi socio-sanitari ed educativi: in tal senso si qualifica come cooperativa sociale a scopo plurimo.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 del Codice Civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale L'ORSA MAGGIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto nel Dicembre 2004 all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente di diritto con numero d'iscrizione A142307 dal 31.03.2005.

La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. del Veneto 23/06 con n. VI0053, nella sezione P (cooperative sociali a scopo plurimo).

### **Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello stesso.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto le due dimensioni della "mutualità interna" e della "mutualità esterna".

La "mutualità interna" è legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9104913713 per attività di tipo B e n. 9109607424 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto della percentuale minima del 30% di persone svantaggiate inserite in cooperativa. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

Per quanto riguarda la sezione A, sono proseguiti anche nel 2012 le attività iniziate nel 2009 concernenti attività di gestione di Progetti terapeutico-riabilitativi di tipo occupazionale per persone in situazione di disagio inviati in particolare dal Dipartimento di salute mentale dell'Ulss 6 di Vicenza: trattasi di un'attività, al momento l'unica, riconducibile alla sezione A della cooperativa anche ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 23/06. I ricavi e costi della suddetta attività di tipo A sono rilevati in apposito centro di costo.

Tutte le restanti attività sono riconducibili alla parte B della cooperativa e sono

indicativamente suddivise in due macro-settori: il settore della manutenzione del verde/servizi cimiteriali e il settore officina. Entrambi i settori vedono impegnati nella realizzazione delle commesse produttive i soci lavoratori della cooperativa che si occupano anche dell'affiancamento di persone in stato di svantaggio.

La seguente relazione fa proprio il concetto di **Impresa Sociale di Comunità** sulla base del quale la cooperativa ha avviato un processo finalizzato alla realizzazione di uno strumento di valutazione e rendicontazione multidimensionale. La dimensione Impresa si riferisce alla capacità della cooperativa di operare secondo il principio di economicità nella gestione delle proprie attività produttive mediante un'appropriata cura e valorizzazione del capitale economico e del capitale umano a disposizione. La dimensione Sociale è inerente la missione intrinseca della cooperativa finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e all'integrazione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La dimensione "Comunità" si riferisce ai processi di cura e valorizzazione del capitale relazione costruito nel tempo dalla cooperativa attraverso la costruzione di relazioni fiduciarie con soggetti diversi portatori di interesse verso la cooperativa stessa.

## **DIMENSIONE IMPRESA**

### **Settori produttivi**

#### **Settore Officina**

Obiettivi 2012

- mantenere costante la produzione: con i clienti già acquisiti si è sondato per avviare nuove opportunità lavorative adatte o adattabili all'esecuzione da varie tipologie di lavoratori con l'occhio rivolto agli obiettivi fissati nei singoli progetti educativi.
- migliorare la produttività: la cooperativa ha realizzato un cambiamento strutturale nel reparto mosaici realizzando un'unica linea automatizzata. Tale intervento ha consentito di ridurre i rischi da affaticamento, abbattere i tempi inattivi, migliorare la gestione delle commesse, ottimizzare l'affiancamento lavorativo.
- ricerca e avvio di nuovi lavori e nuovi clienti: nonostante il continuo monitoraggio non sono stati trovati nuovi sbocchi significativi; tuttavia si sono consolidati i ricavi dei nuovi clienti acquisiti negli ultimi anni (SILMA, SIMPLAST, GEMINI, STP, ecc.) e acquisito qualche cliente nuovo poco significativo come valore di ricavo.

Clienti settore officina: Petra Antiqua s.r.l., Diquigiovanni s.r.l., Sacme S.p.A., FAC s.r.l., Gemini s.r.l., Simplast s.r.l., Silma S.p.A., STP s.r.l.

Equipe settore officina: a fronte delle criticità emerse nel corso del 2011-12 c'è stato un avvicendamento di operatori nel settore.

Obiettivi 2013: dare continuità alla formazione-supervisione intrapresa nel 2011 per migliorare la comunicazione e il supporto reciproco e mantenere la buona qualità del

servizio di formazione al lavoro.

### **Settore Verde (manutenzione aree verdi e cimiteri)**

Obiettivi 2012:

Migliorare l'organizzazione delle squadre di lavoro (più complessa con l'attivazione e l'aumento dei servizi cimiteriali).

Rimanere competitivo sul mercato.

### **Clienti settore verde**

**Comune di Malo:** manutenzione verde pubblico, pulizia neve, Patto Sociale: Sostegno al reddito, Servizi Cimiteriali Associato che comprende Comune di Malo e di Monte di Malo

Comune di San Vito di Leguzzano: aggiudicata gara d'appalto per i servizi cimiteriali;

Isola Vicentina: effettuate operazioni straordinarie con convenzione diretta.

**Consorzio Prisma:** manutenzione verde Isola Vic.na, manutenzione verde San Vito di Leguzzano, manutenzione verde Thiene, manutenzione verde Pasubio Rete Gas, servizi cimiteriali del Comune di Schio.

Altri clienti: Rossi s.r.l. (lottizzazione), manutenzione aree private Bressan, manutenzione del verde per piccole medie imprese del territorio e privati.

Settore Verde: obiettivi 2013

Continuare la riflessione intrapresa con il coordinamento del Consorzio Prisma per attivare il percorso per acquisire la certificazione di qualità; quindi: rilancio della professionalità e qualità di servizio soprattutto nei confronti degli enti pubblici, pur in un momento in cui l'ente pubblico ha minori risorse.

### **Servizio manutenzione aree verdi pubbliche**

**Comune di Malo:**

- manutenzione verde pubblico affidati solo per i primi sei mesi (grave sofferenza economico-finanziaria degli enti pubblici);

**Prisma:**

- Thiene è stato rinnovato per tutto il 2012
- Isola Vicentina è tuttora in fase di trattativa

### **Servizi cimiteriali**

**Comune di Malo e Monte di Malo:**

- servizio cimiteriale e manutenzione aree verdi di pertinenza cimiteriale.

**Comune di San Vito di Leguzzano:**

- servizio cimiteriale e manutenzione aree verdi di pertinenza cimiteriale.

**Prisma:**

- servizio cimiteriale Comune di Schio.

In corso importante trattativa attraverso il coordinamento cimiteriale del Consorzio

Prima con i con vari comuni del territorio sia dell'Alto Vicentino che della provincia

**Coordinamenti consortili:** si è mantenuta la partecipazione ai coordinamenti consortili per la manutenzione aree verdi e servizi cimiteriali.

### **Equipe Settore Verde:**

- Si rilevano delle criticità organizzative e gestionali generate dalla molteplicità degli interventi operativi e da una difficoltà di dialogo fra operatori che lavorano in luoghi diversi e con limitate possibilità di confronto.
- Per i motivi sopra descritti gli incontri di settore non hanno una cadenza regolare, si cerca quindi, nei meno frequenti incontri, di compensare prolungando il tempo dell'incontro stesso.

In conclusione, per il settore verde:

- Rimane fondamentale la gestione dei servizi in modo integrato fra il servizio di manutenzione aree verdi e i servizi cimiteriali: ne coincidono infatti gli operatori e gli inserimenti,
- Si rileva la necessità crescente di una formazione specifica (in tema di appalti e in tema di materie specifiche di settore, nonché percorsi di certificazione).

### **Settori ausiliari**

**Servizio Amministrativo:** il servizio, che fronteggia un crescente aumento di complessità, ha affrontato le criticità cercando di definire ambiti e competenze necessari (settore trasversale), in modo da rispondere ai bisogni nell'oggi della cooperativa e nell'attuale situazione normativa che è in continua evoluzione. Rimane un obiettivo da perseguire anche nel 2013 come pure la formazione e l'aggiornamento sia in materia fiscale che del diritto del lavoro.

In luglio c'è stata l'ispezione annuale di Confcooperative come organo di Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220.

### **Sicurezza L. 626/94 e ss.mm.ii.**

Come per gli anni scorsi, è continuata l'attenzione e l'investimento sul tema sicurezza, sia come formazione e sensibilizzazione, sia come aggiornamento e predisposizione della documentazione necessaria all'attivazione di nuovi cantieri.

Anche per il 2012 è stato dato l'incarico di RSPP (Responsabile per la Sicurezza Prevenzione e Protezione) al consulente esterno (sig. Sofia). Questo per garantire una maggiore attenzione alla formazione di tutto il personale occupato in cooperativa con incontri specifici, prove di evacuazione e simulazione di incidenti, come previsto dalla normativa sulla sicurezza, oltre che l'adeguamento a quanto richiesto dal nuovo accordo stato/regione.

Sono proseguiti i corsi di formazione ed aggiornamento specifici per utilizzo di varie attrezzature operative (gru, alza/calafereetri, escavatori, ecc).

### **Privacy**

In merito alla protezione dati, ci si è sempre attivati per la periodica revisione del D.P.S. Documento Programmatico Sicurezza trattamento dati, in materia di privacy – trattamento dati, con la consulenza stabile del sig. Zandonà Roberto, nonché il rinnovo biennale delle lettere di incarico sottoscritte da ogni singolo socio.

### **Investire: nuovi sviluppi consortili**

L'Orsa Maggiore, partendo dalla propria esperienza e in continuazione con quanto iniziato nel corso del 2011, ha dato avvio al coordinamento consortile per la gestione dei servizi cimiteriali. Tale coordinamento ha visto coinvolte varie cooperative del consorzio, ed è risultato una risorsa di grande rilievo, sia per L'Orsa che per le cooperative coinvolte, che hanno fatto fronte alla forte crisi di mercato che vede l'Ente Pubblico sempre con minori risorse e una crescente concorrenza anche a prezzi non riconducibili all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tale collaborazione tutta da sperimentare, non sempre facile o scontata, ha portato ad ottenere come consorzio Prisma, l'affidamento dei servizi cimiteriali dei comuni di Schio, Carrè, Caldogno, Creazzo, Arzignano e si è in fase di trattativa per altri Santorso, Montecchio Pr. e TorreB./Valli del P.

La collaborazione rimane una grande sfida, come pure la condivisione (messa in comune) fra cooperative di esperienze nuove, sfidando la riserva che può esserci nella tutela del proprio mercato, dei propri clienti, del proprio territorio del proprio modo di operare e di perseguire le proprie finalità sociali.

L'auspicio è che questo importante investimento di risorse politico/territoriali, economiche, organizzative e relazionali, possa aiutare le cooperative interessate a trovare nuove forme di occupazione.

Come evidenziato lo scorso anno, ancor più in questa generale difficile situazione economico/produttiva, si riconferma essenziale la costante necessità di proporsi nel mercato sia produttivo che sociale, con sempre nuove competenze, qualità, capacità di offerte innovative e flessibilità operativa. In tal senso, la formazione, sia ordinaria che straordinaria, rimane elemento fondamentale per la crescita ed il continuo confronto: sia tra soci, tra cooperative che verso le realtà a noi esterne.

### **Risorse Umane**

Risorse umane al 31.12.2012:

Soci cooperatori: 20 (una dimissione e due ammissioni)

di cui:

n. 14 lavoratori di cui n. 3 soci speciali;

n. 1 lavoratore 381/91

n. 5 volontari

Dipendenti: n. 3

Persone svantaggiate assunte: 14

Tirocini: 5

Inserimenti sociali: 4

Alternanza C.E.O.D.: 3

Utenza occupazionale: 8

Anche il 2012 è stato un anno decisamente impegnativo, sia sul versante organizzativo e produttivo, che sul versante degli equilibri personali/relazionali fra operatori, in entrambi i settori produttivi. In particolare il settore officina, ha vissuto con rammarico le dimissioni da socio di Baio Marina, figura ormai storica e di riferimento, sia per l'utenza che per gli operatori.

Negli ultimi due anni, il gruppo dei soci lavoratori ha visto l'uscita di diversi soci e l'entrata di nuovi, questo ricambio significativo e rapido, non sempre programmato, rende maggiormente necessaria la cura ed il presidio degli ambiti relazionali ed organizzativi (incontri di settore e supervisione operatori), oltre al supporto formativo verso i nuovi soci, in particolare su elementi rivolti alla dimensione sociale e progettuale/educativa della cooperativa.

### **Formazione e supervisione:**

Permangono gli incontri di equipe operatori e di supervisione.

Rimane a disposizione di chiunque lo desidera, la consulenza individuale o di settore, del dott. Pilan, la quale si riconferma, come una risorsa importante.

Formazione soci e operatori.

Permane l'impegno e l'investimento sulla formazione rivolta ai soci.

Nel corso dell'anno, alcuni operatori hanno partecipato a varie giornate formative/seminari, promossi da Prisma, Confcooperative in collaborazione con altre agenzie formative. Tali momenti formativi hanno trattato varie tematiche tra le quali:

- ⇒ Nuova normativa sul lavoro (legge Fornero);
- ⇒ Nuove normative nazionali ed europee sul tema appalti ed affidamenti.
- ⇒ Nuovi strumenti finanziari per la cooperazione sociale
- ⇒ Nuove politiche del welfare, spending review

Tali corsi/seminari formativi e di aggiornamento, proseguiranno anche per il 2013.

I vari incontri formativi e di confronto avviati già nel 2011, hanno portato al rinnovo del Consiglio nel mese di maggio 2012, con il coinvolgimento di 4 nuovi consiglieri. Attualmente è in corso un lavoro di confronto e programmazione per favorire l'operatività di alcune aree/ambiti importanti, quali: formazione/accompagnamento nuovi soci, ricerca/mantenimento attività produttive, presidio normativo e giuridico in materia di contratti ed appalti, sviluppo parte A ed avvio nuovi progetti, tema dell'innovazione.

Proseguono vari corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza, nonchè momenti formativi interni per tutti i lavoratori, con prove di evacuazione e simulazione di incidenti, oltre a vari corsi specifici per settore verde e servizi cimiteriali.

A seguito dell'entrata in vigore dell'accordo Stato Regioni sulla formazione obbligatoria di tutti i lavoratori, continua anche per il 2013, la pianificazione dell'attività di aggiornamento prevista dall'accordo stesso.

## **DIMENSIONE SOCIALE**

### **Percorsi di inserimento e formazione lavorativa anno 2012**

Nel 2012, sono state circa 33 le persone svantaggiate che con diversi tempi, modalità ed obiettivi, hanno usufruito dei percorsi di inserimento e formazione della cooperativa (esclusi i percorsi occupazionali).

Di queste:

- ⇒ 3 hanno concluso l'esperienza in cooperativa tornando in carico agli enti invianti ed indirizzati in altri percorsi formativi;
- ⇒ 5 hanno terminato l'esperienza lavorativa in cooperativa sperimentando un percorso di inserimento in aziende esterne, anche in vista di una possibile e definitiva assunzione.

### **Alternanza:**

Continuano i percorsi di inserimento sociale e di alternanza C.D. - Cooperativa, all'interno della convenzione biennale rinnovata a gennaio di questo anno con l'ULSS n. 4 Alto Vicentino.

I risultati esposti appaiono mediamente positivi, sia per i numeri delle presenze che nel complesso sono leggermente aumentate, sia per la qualità del supporto formativo, avendo appunto rilevato la particolare difficoltà produttivo/economica ed organizzativa.

Anche per il 2012, è proseguita la collaborazione con il Comune di Malo per la gestione di progetti di tirocinio osservativo e/formativo, all'interno della convenzione con il consorzio Prisma, coinvolgendo varie persone inoccupate, residenti nel comune di Malo, tale collaborazione sta continuando anche per i primi mesi del 2013.

### **Osservatorio – supporto al sociale del territorio:**

Anche per tutto il 2012, come nei primi mesi di quest'anno, è rimasto costante il rapporto con l'ufficio affari servizi sociali del Comune di Malo (Assessore servizi sociali ed assistenti sociali), servizio di consulenza su varie tematiche riguardanti lo svantaggio:

- ⇒ l'inserimento lavorativo e relative norme in materia;

- ⇒ affiancamento nella gestione dei singoli casi segnalati dall'ufficio;
- ⇒ interfaccia con Silas.

Positiva e costante l'operatività di progetti formativi attivati all'interno della convenzione fra Comune e Consorzio Prisma, che ha visto il coinvolgimento di varie persone residenti nel comune di Malo.

### **Conclusione su percorsi di inserimento e formazione lavorativa 2012**

Purtroppo sembrano essere ormai strutturali le forti difficoltà economiche-finanziarie emerse in particolare nell'ultimo triennio, comportando una significativa e preoccupante riduzione delle risorse pubbliche. Questo sta portando, oltre a riduzioni dei contratti in essere (verde comune di Malo), anche delle convenzioni con le ASL, per i progetti formativi, oltre all'impossibilità di investire su nuove progettualità ed opportunità formative.

### **Servizio: laboratorio occupazionale:**

Il servizio normalmente gestito da un operatore (parte A), con la collaborazione di altri 2/3 operatori (parte B), da settembre 2012, ha visto un aumento di supporto educativo, in seguito all'assunzione di una figura professionale di assistente sociale che garantisce un costante supporto educativo e periodicamente supervisiona i necessari momenti di formazione e verifica dell'andamento degli inserimenti occupazionali, questo a garanzia di maggiore qualità educativa .

Nel corso del 2012, sono state inserite 15 persone, con tempi e durate diverse, arrivando così all'obiettivo di avere un numero medio di 7/8 inserimenti contemporaneamente presenti.

Inoltre è da segnalare, la conclusione di 7 progetti, di cui 4 con il successivo tentativo di inserimento in altro contesto lavorativo, e per 3 il ritorno in carico ai servizi.

Attualmente contiamo 9 progetti in essere, il crescente numero di utenti inviati dal servizio e le costanti uscite anche verso progetti di inserimento al lavoro, confermano l'effettiva utilità di una realtà occupazionale.

### **Obiettivi raggiunti ed a cui tendere**

Con l'acquisizione della nuova figura di assistente sociale, si è operato un positivo consolidamento del personale come supporto educativo stabile.

Si possono in tal senso perseguire i seguenti obiettivi:

- definire meglio spazi dedicati ed adeguati, conseguenti alla costante ricerca di nuove attività di tipo occupazionale, ma anche conseguenti alla sempre maggiore difficoltà da parte dei SIL, nell'attivare inserimenti in aziende esterne;
- il mantenimento e possibile potenziamento (da aprile 2013 ha iniziato un nuovo utente) del progetto di alternanza con il locale Centro Diurno, questo sempre in vista di un prossimo (anche se non definito nelle possibilità e nei tempi) spostamento vicino a L'Orsa Maggiore.

## **Progetto: la residenzialità**

Il progetto di realizzazione di un gruppo appartamento per persone con disabilità afferente al progetto le Chiavi di Casa, ha avuto un primo start positivo, verso la metà del 2012 con la sottoscrizione di una convenzione con il comune di Malo, per il diritto di superficie gratuito di un nuovo lotto di terra di circa 700mq e dell'attuale sede de L'Orsa Maggiore, il tutto per la durata di anni 40. Conseguentemente si è proceduto con la complessa richiesta di finanziamento concretizzatasi con Banca Popolare Etica e negli ultimi mesi del 2012, l'impresa edile incaricata ha iniziato i lavori di costruzione. Od oggi la costruzione della casa, ancora al grezzo, è in buon stato di avanzamento e si prevede la conclusione dei lavori e la conseguente operatività per l'autunno del 2013.

Oltre all'appartamento protetto per 4/6 persone con disabilità, saranno realizzati due mini-appartamenti per nuclei familiari che vogliano vivere in autonomia senza rinunciare alla protezione offerta dalla presenza di un operatore impegnato nel servizio adiacente.

La realizzazione di questo progetto, vede la necessaria, importante esposizione finanziaria de L'Orsa Maggiore, a tale proposito, già da alcuni mesi, si stanno tentando varie azioni di sensibilizzazione in vari ambiti della comunità locale e non solo per trovare varie forme di condivisione e sostegno, non solo economico.

## **Riflessioni**

La situazione economica in cui si trovano gli enti pubblici rimane critica, in particolare i servizi socio/sanitari.

I drastici tagli a livello statale e regionale, stanno seriamente compromettendo la sostenibilità dei vari progetti, per cui si rende necessario puntare su azioni che siano di reale risposta a bisogni concreti e concorrano al contenimento dei costi di gestione.

## **Strumenti di rendicontazione**

Proprio per la complessità e l'instabilità della situazione attuale, riteniamo necessario dotarci di strumenti che ci aiutino nell'emersione delle azioni, delle risorse, degli investimenti, delle difficoltà e dei risultati che con fatica la cooperativa raggiunge o prova a raggiungere.

Vediamo nel bilancio sociale, un possibile strumento di rendicontazione annuale, che potrebbe aiutare i portatori di interesse interni (i soci, i lavoratori, l'utenza, ..) e i portatori di interesse esterni (le famiglie, l'ente pubblico, le ULSS, i clienti, i fornitori, le scuole...) a rileggere, oltre alle normali attività produttive, quali e quante azioni progettuali sono in essere, anche in termini di risparmio economico pubblico.

Viste le varie e diverse azioni che L'Orsa Maggiore si trova a gestire in questi ultimi mesi, per ora il progetto di "BILANCIO SOCIALE", rimane un cantiere ancora aperto.

## **DIMENSIONE COMUNITA'**

### **Scuola e territorio**

Anche quest'anno si è ripetuta l'esperienza con le classi terze delle locali scuole medie, ogni classe presente per una mattinata in cooperativa ha potuto scoprire la realtà della cooperazione e il suo impegno a favore delle persone con svantaggio .

A questa esperienza si è aggiunta quest'anno, su richiesta della scuola e con la collaborazione dell'assessorato ai servizi sociali del comune di Malo, una nuova convenzione per la realizzazione di un progetto educativo diurno per minori. In questo caso tre ragazzi di terza media sperimentano il lavoro in cooperativa per due mattine la settimana in alternanza con la scuola

### **Attività politiche territoriali 2012**

L'anno 2012 ha visto un andamento delle attività dell'equipe è stato simile allo scorso anno, pur con qualche attività in più, compatibilmente con le disponibilità di risorse e i molti impegni della cooperativa .

Sono stati rispettati gli appuntamenti previsti l'anno scorso:

- ⇒ Tre incontri per programmare le attività dell'equipe;
- ⇒ Quattro incontri allargati a tutti i componenti della cooperativa: durante i quali, oltre a mettere al corrente i presenti delle attività previste in questo ambito, ci si aggiorna tutti sulle novità riguardanti il consorzio Prisma e il coordinamento delle cooperative A.V. e di altri collegamenti con il territorio.
- ⇒ Un incontro fra gli incaricati alla preparazione degli articoli da pubblicare sul periodico "Malo 74".

Da tutto ciò sono sortiti:

- ⇒ Visite in cooperativa delle sette terze classi delle scuole medie : i ragazzi oltre a prendere visione di una risposta concreta al problema disabilità, vengono a conoscenza di un futuro possibile ambito di lavoro.
- ⇒ Preparazione e pubblicazione di 6 articoli per il periodico "Malo '74" ed uno per «la Voce di Santa Libera»
- ⇒ Due incontri di coordinamento fra cooperativa, G. C. E, Gruppo Sorriso, Davide e Golia: in questi incontri ci si scambia notizie proprie e si coordina le eventuali iniziative di comune interesse.
- ⇒ Festa d'estate del 26 maggio 2012 con la partecipazione delle realtà di cui sopra e del Ceod di Malo e la presentazione del progetto "Le chiavi di casa-progetto appartamento di Malo".
- ⇒ Partecipazione attiva con il Gruppo Contro l'Esclusione alla sottoscrizione a premi organizzata dal Gruppo Cinofili di Thiene e Malo.
- ⇒ Partecipazione attiva alla festa: "Insieme si può" organizzata del Gruppo Contro l'Esclusione presso il Centro Giovanile di Malo il 13 ottobre 2012.
- ⇒ Presentazione del Bilancio Sociale a Gruppi G.A.S. l'11 aprile e il 17 aprile

2012 alla Giunta Comunale di Malo.

- ⇒ Partecipazione agli incontri di volontariato comunale, promossi dai Servizi Sociali del Comune, con scadenza bimestrale.
- ⇒ Partecipazione agli incontri di coordinamento consortile.
- ⇒ Assegnazione alla cooperativa di un premio della Camera di Commercio di Vicenza

### **Premio Progresso Economico 2012 – settore cooperazione sociale**

Con grande soddisfazione la cooperativa ha ritirato il premio “Progresso Economico 2012 per il Settore Cooperazione Sociale”, assegnatole dalla CCIAA di Vicenza su segnalazione di Confcooperative.

Il premio, consistente in una medaglia e di un attestato di benemerenzza, è stato consegnato in occasione della cerimonia “Omaggio al Lavoro e al Progresso Economico 2012. Presso la sala Fiera di Vicenza S.p.A.

Tale premio è risultato una risposta e un incoraggiamento ai notevoli sforzi compiuti in questi anni dalla cooperativa sul fronte della ricerca e innovazione senza porre in secondo piano l’oggetto sociale perseguito e realizzato soprattutto attraverso la “costruzione” (cantiere sempre aperto) di relazioni con vari soggetti, portatori di molteplici interessi.

### **Ristori.**

Non sono stati erogati ristori ai soci della cooperativa.

### **Dividendi e ripiani perdite**

A norma dell’art. 2545 quinques, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei precedenti esercizi non sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite.

### **Rendiconto circa la destinazione delle quote del “5%”**

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all’art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle “Linee guida per la predisposizione del rendiconto” emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” fornite dall’Agenzia per le Onlus, si evidenzia l’imputazione tra i componenti positivi di reddito di euro 50 quote del 5% di cui la cooperativa è risultata beneficiaria con riferimento all’esercizio finanziario 2010.

Le suddette quote sono state utilizzate nel progetto di inserimento lavorativo del settore officina.

## **Soci**

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	19
n. domande di ammissione pervenute:	2
n. domande di ammissione esaminate:	2
n. domande di ammissione accolte:	2
n. recessi di soci pervenuti:	1
n. recessi soci esaminati:	1
n. recessi soci accolti:	1
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	20

## **COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE**

In merito alle condizioni di conseguimento dell' "oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purchè operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381: a tal riguardo la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative nella sezione Mutualità prevalente di diritto categoria sociale e di produzione e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla L. R. 23/06. Tenuto conto comunque di quanto contenuto all'art. 3 dello statuto circa la possibilità e i limiti di operare anche verso terzi non soci ed in particolare la configurazione di cooperativa di produzione e lavoro, si ritiene necessario informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al lordo dei ristorni) ammontano a euro 442.945 e costituiscono il 64% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

*In particolare:*

**attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci**

Costo del lavoro =  $\frac{\text{B9 verso soci} + \text{B7 (1)}}{\text{-----}}$  = Y%

	Totale B9 – B7 (1)	
	442.945	
Costo del lavoro =	-----	= 64%
	697.407	

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

### \* Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali.

### \*Avviamento

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

### \* Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

### \*Partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

#### **\* Rimanenze**

Non rilevano rimanenze alla fine dell'esercizio.

#### **\* Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della eventuale posta correttiva "fondo svalutazione crediti".

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

#### **\*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

#### **\* Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

#### **\*Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### **\*Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **\*Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti,

abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

#### \* **Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti</b>
Fabbricati industriali	3%
Macchine agricole	9%
Automezzi	20%
Attrezzatura d'ufficio	25%
Macchinari	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzatura giardinaggio	20%-25%
Mobili e arredi	12%
Impianti e Macchinari	8,00%-10%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

#### \* **Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

#### \* **Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

### **CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
---------------------------------	--	---------------------------	--

Costo storico	231.829	Valore al 01/01/2012	164.393
Rivalutazioni		Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	67.436	Riclassificazioni	(164.393)
Svalutazioni		Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	164.393	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	0

I dati esposti in tabella si riferivano ai costi di costruzione di uno stabile polifunzionale destinato a sede delle attività della cooperativa.

Il 18 gennaio 2001 è stato stipulato con il Comune di Malo un contratto avente ad oggetto "la concessione in comodato gratuito di un appezzamento di terreno per la costruzione di un capannone". In forza di detta convenzione della durata di anni 25 venne concesso alla cooperativa il comodato gratuito di un appezzamento di terreno edificabile della superficie di circa 4.700 mq con l'impegno a realizzare, con spese a carico della cooperativa, un edificio polifunzionale da adibirsi a sede sociale della stessa. La costruzione dell'immobile si è conclusa nel corso dell'esercizio 2002 ed in detto anno né è anche iniziato l'utilizzo.

Successivamente, nel corso dell'anno 2007, sono stati avviati dei lavori di ampliamento del capannone, terminati nel corso dell'anno 2008.

I costi sostenuti per la costruzione, per la parte non ancora ammortizzata, nei bilanci degli scorsi anni erano stati allocati fra le immobilizzazioni immateriali in quanto, in forza del principio civilistico dell'accessione, il fabbricato appartiene al proprietario del suolo e quindi al Comune. La cooperativa aveva comunque il godimento dello stesso per la durata di anni 25 dalla data della stipula della convenzione e la stessa poteva essere revocata dall'Amministrazione comunale con provvedimento motivato solo in caso di gravi e ripetute violazioni delle condizioni pattuite e per gravi motivi di ordine pubblico.

Si segnala però che con atto del 5 Luglio del 2012 a rogito del segretario Generale del Comune di Malo, è stato costituito da parte del Comune di Malo un diritto di superficie gratuito a favore della cooperativa ed in particolare:

- il comune di Malo, a parziale modifica della precedente convenzione sopra ricordata, concede in diritto di superficie a titolo gratuito alla Cooperativa il terreno sul quale insiste il capannone della stessa, già detenuto in comodato, prorogando la durata di concessione del diritto di superficie per ulteriori 25 anni e quindi con scadenza il 17.01.2051;
- il Comune di Malo inoltre, concede con effetto immediato alla Cooperativa il diritto di costruire e mantenere, ai sensi dell'art. 952 del c.c., un fabbricato avente destinazione residenziale per disabili, su un terreno adiacente a quello su cui insiste il capannone sino al 17.01.2051 a fronte di un impegno di spesa, da parte della

concessionaria di euro 380.000 relativi alla costruzione dell'immobile. Scaduto il termine, il diritto di superficie si estinguerà automaticamente e l'Ente proprietario del suolo diventerà proprietario dell'immobile realizzato.

La concessione in diritto di superficie cesserà di diritto prima della scadenza:

- qualora, per qualunque motivo, venga meno la destinazione del fabbricato a centro di residenzialità per disabili;
- qualora la Cooperativa muti il proprio oggetto sociale, cessi la propria attività o si trasformi in diverso soggetto giuridico.

In relazione a tale nuova pattuizione i valori contabili prima allocati fra le immobilizzazioni immateriali sono stati spostati fra le immobilizzazioni materiali e proprio in forza della costituzione del diritto di superficie.

### Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti	0	Variazioni dell'esercizio	0
Costo storico	0	Valore al 01/01/2012	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	14.318
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	231.829
		Riclassificazione fondo	67.436
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	6.696

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	172.015
Valore scorporo terreno	0	Var. fondo per scorporo terreno	0

In relazione all'iscrizione del diritto di superficie si rinvia al commento di cui sopra al capitolo immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che i costi sostenuti in relazione alla costruzione del capannone, prima ammortizzati in base alla durata residua del contratto di comodato, sono stati ammortizzati nel corso del presente esercizio con l'aliquota del 3% propria dei fabbricati.

Il contratto stipulato, di cui sono riportate sommariamente le principali previsioni, non consente però di attribuire quella piena e reale capacità di solvenza alla somma appostata nell'attivo patrimonializzato così come richiesto dal legislatore per accreditarla come tale. In conseguenza di ciò a fronte di un ammontare complessivo di costi sostenuti e non ancora ammortizzati per euro 172.015 a cui è da contrapporre la residua parte di un contributo erogato dalla Fondazione Cariverona dell'importo di euro 52.742 che parteciperà alla determinazione del risultato economico secondo la tecnica dei contributi cosiddetti in "conto impianti", è stato accantonato nell'esercizio 2008 un apposito fondo dell'importo di euro 25.000 allocato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" che si ritiene di dover confermare anche

nel corso del presente esercizio.

Il contributo ricevuto dalla Fondazione Cariverona di euro 73.000 ha partecipato alla determinazione del risultato dell'esercizio per euro 4.601 ed è stato oggetto di risconti per l'importo di euro 52.742.

Per sostenere il finanziamento dei costi di costruzione è stato inoltre stipulato un contratto di mutuo, con decorrenza 1.1.2002, dell'importo di euro 258.228 della durata di anni 20 (venti). Il debito alla fine dell'esercizio ammontava a euro 151.334.

### Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	164.196	Valore al 01/01/2012	91.624
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	33.486
Ammortamenti e var. fondo	72.572	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	91.624	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	19.074

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	106.036
----------------------------------	---	----------------------	---------

### Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	147.163	Valore al 01/01/2012	9.843
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	12.997
Ammortamenti e var. fondo	137.320	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	9.843	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	6.530

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	16.310
----------------------------------	---	----------------------	--------

### Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	281.270	Valore al 01/01/2012	105.035
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.967
Ammortamenti e var. fondo	176.235	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	105.035	Rivalutazioni	0

		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	26.405

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	80.597
----------------------------------	---	----------------------	--------

### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2012	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	78.833
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	78.833
----------------------------------	---	----------------------	--------

Rilevano costi di costruzione in relazione all'immobili di cui è riferito più sopra da destinarsi ad abitazione per disabili sul terreno detenuto in diritto di superficie. L'ammortamento di tale bene avrà inizio ad ultimazione dell'immobile.

### Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	3.336	Valore al 01/01/2012	3.336
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	3.336	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	3.336
---------------	---	----------------------	-------

Rilevano partecipazioni per euro 3.025 in Prisma Soc. Cooperativa sociale consortile di Costabissara (VI) e per euro 310 in Società cooperativa Servizi all'Autogestione a.r.l. di Vicenza.

### RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

**Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.**

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata

sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**

**Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile**

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **\*Crediti v/soci**

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

#### **\*Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di euro 375.991 di cui euro 45.371 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 270.309 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 11.562.
- Crediti tributari ammontano a euro 18.254 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 17.650, si evidenzia principalmente credito verso l'Erario per iva.
- Crediti v/altri ammontano a euro 87.428 di cui euro 45.371 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento di euro 6.955.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano a euro zero. Rispetto al precedente esercizio evidenziano un decremento di euro 100.012.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 332.146. Rispetto al precedente esercizio registrano un decremento di euro 29.809.

#### **\*Ratei e risconti attivi**

Rispetto al precedente esercizio i ratei attivi presentano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 211, ammontano a euro zero.

Nella voce risconti attivi si è registrato un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 554, ammontano a euro 11.395 ed evidenziano risconti per:

- telefoniche pari a euro 37;
- servizi vari pari a euro 159;
- assicurazioni pari a euro 11.199

#### **\*Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 636.001 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 30.687.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Pagamento dividendi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>Consistenza finale</b>
-Capitale Sociale	16.519	0	5.609	0	22.128
-Riserva legale	126.986	0	24.832	0	151.818
-Ris. statutarie	376.997	0	46.259	0	423.256
-Ris.arr.to euro	0	0	2	0	2
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	82.775	0	(82.775)	36.760	36.760
<b>-Tot.Patrim.Netto</b>	<b>603.277</b>	<b>0</b>	<b>(6.073)</b>	<b>36.760</b>	<b>633.964</b>

### **PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI**

Le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

#### **Origine**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Apporto dei soci</b>	<b>Utili</b>	<b>Altra natura</b>
Capitale	22.128	500	21.628	
Riserva legale indivisibile	151.818	-	151.818	-
Riserva straordinaria indivisibile	423.256	-	423.256	-

#### **Disponibilità.**

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva statutaria</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
Al 31 dicembre 2009	11.538	116.076	357.980	(1)	13.012	498.605
Destin risultato exerc. 2009:	-	-	-	-	(13.012)	(13.012)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	50	3.786	8.835	-	-	12.671
Risultato esercizio 2010	-	-	-	-	23.746	23.746
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>11.588</b>	<b>119.862</b>	<b>366.815</b>	<b>(1)</b>	<b>23.746</b>	<b>522.010</b>
Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	(23.746)	(23.746)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	4.931	7.124	10.182	1	-	22.238

Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	82.775	82.775
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>16.519</b>	<b>126.986</b>	<b>376.997</b>	<b>0</b>	<b>82.775</b>	<b>603.277</b>
<b>Destin risultato exerc. 2010:</b>	<b>-</b>	<b>24.832</b>	<b>46.259</b>	<b>-</b>	<b>(82.775)</b>	<b>(11.684)</b>
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	8.711	-	-	2	-	8.713
Risultato esercizio 2012	(3.102)	-	-	-	36.760	33.658
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>22.128</b>	<b>151.818</b>	<b>423.256</b>	<b>2</b>	<b>36.760</b>	<b>633.964</b>

### **distribuibilita' e utilizzazioni esercizi precedenti**

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	22.128				
Riserve di utili					
Riserva legale	151.818	B			
Riserve statutarie	423.256	B			
Totale	597.202	B			
Quota non distribuibile	597.202				
Residua quota distribuibile	0				

\*Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77 e dallo statuto sociale.

#### **\*Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	25.000
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	25.000

L'accantonamento afferisce, per euro 25.000 ai rischi derivanti dall'iscrizione nell'attivo patrimonializzato dei costi sostenuti per la costruzione di un edificio destinato a sede della cooperativa di cui è ampiamente detto in calce alla tabella "Altre immobilizzazioni immateriali" e "Terreni e fabbricati".

#### **\*Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	159.338
--------------------	---------

Accantonamento dell'esercizio	40.685
Utilizzi dell'esercizio	41.620
Esistenza a fine esercizio	158.403

#### **\*Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 306.544 di cui euro 137.962 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/banche: ammontano a euro 151.334 di cui euro 137.962 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 12.660.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 59.212 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 24.644.
- Debiti tributari: ammontano a euro 19.447 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 2.260, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'Erario per irpef.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 25.355 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 1.535, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'inps per contributi e ratei maturati ma non ancora liquidati
- Altri debiti: ammontano a euro 51.196 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 12.855, la voce evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e ratei maturati ma non ancora liquidati..

#### **\*Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi non sono presenti in bilancio.

I risconti passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 10.446. Ammontano a euro 53.058 e si riferiscono a contributi in conto impianti. Detti contributi partecipano alla determinazione del risultato economico in proporzione all'imputazione a bilancio degli ammortamenti afferenti i beni oggetto di contributo: l'ammontare dei contributi in conto impianti imputati a carico dell'esercizio ammonta a euro 4.609.

### **ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

### **AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON**

**SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE  
DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

**Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Nel bilancio al 31/12/2012 risultano i seguenti debiti di durata residua superiore a 5 anni:

Verso banche	76.508
Verso altri finanziatori	
<b>Totale</b>	<b>76.508</b>

E' esposto nella voce in commento il mutuo contratto nel corso dell'esercizio 2001 della durata di anni 20 e dell'importo originario di euro 258.228. Rilevano rate (per la parte in conto capitale) da estinguere entro l'esercizio successivo per euro 13.372 e oltre l'esercizio successivo per euro 137.962. Le rate di mutuo in conto capitale con scadenza oltre i 5 anni ammontano a euro 76.508.

**\* Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

**\* Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

**VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI**

**Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

**Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI  
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**

**Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI**

### **Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### **DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

#### **Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Non si sono rilevate imposte differite né anticipate.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2012 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale è ampiamente superata per l'anno 2012.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/1994, in seguito sostituita dalla L.R. 23/2006, iscritte nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali previsto dalla suddetta norma regionale. Si rammenta che la Cooperativa è stata iscritta in detto Albo con decreto del Dirigente Regionale per i servizi sociali. Si è proceduto al calcolo dell'IRAP unicamente sulla residuale attività di cui alla lettera a) dell'art. 2 della suddetta legge.

Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

### **CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

#### **Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

La società ha erogato compensi al Revisore Legale per euro 3.042.

### **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

#### **Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DEI SOCI**

**Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

\*La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o

inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

**Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto esposto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante a euro 36.760, come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.92 n. 59 nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale Indivisibile;
- per la parte rimanente, alla Riserva Facoltativa Indivisibile.

Trattasi di riserve indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto all'art. 12 della L. 904/77.

Luogo e data

MALO        li, 29/03/2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente    Dal Soglio Antonio

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Il sottoscritto Dal Soglio Antonio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.